

# NewspaperGame

LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA

I.I.S.S.  
**NOTARANGELO - ROSATI**  
Foggia



**LE FAMIGLIE VENGONO MESSE A DURA PROVA DALLA RICERCA E REALIZZAZIONE NEL LAVORO**

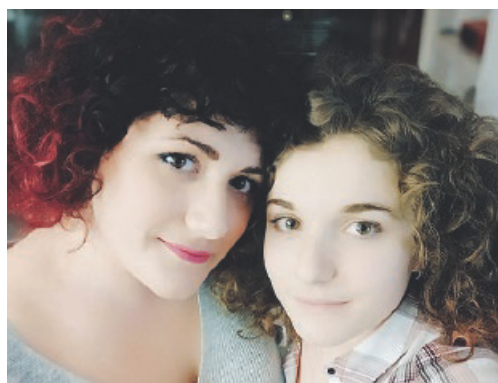
**ADOLESCENZA DALLA SVEZIA: CREDI IN TE STESSA E ARRIVI LONTANO**

## Lavoro e affetti

### Trovi un impiego perdi un legame

**L** numero di laureati in Italia sta aumentando di anno in anno. L'innalzamento del livello d'istruzione richiesto in ambito lavorativo è una delle sue cause. Nonostante ciò il grande problema del nostro Paese è la disoccupazione. Migliaia di giovani italiani, dopo aver terminato gli studi universitari non trovano occupazione, pur essendo altamente qualificati. Decidono così di migrare verso altre nazioni, nelle quali trovano migliori condizioni economiche e possibilità di lavoro. Ciò di cui parlo è avvenuto anche nella mia famiglia.

ed è partita per l'Inghilterra. Pur essendo contenta della sua realizzazione professionale, non posso dire di non provare amarezza per la sua lontananza. Avrebbe voluto vivere in Italia, fare carriera qui, ma le condizioni non lo permettono. Siamo sempre state molto legate, ma da quando se n'è andata non riusciamo a sentirci molto spesso. Era la mia prima amica e la distanza ci ha fatte allontanare; faccio ancora fatica ad abituarci alla sua stanza vuota. Mi manca molto, spesso nascondo le mie emozioni. Alla prima partenza non sono riuscita a trattenermi



ed ho pianto. "Le sorelle maggiori sono la gramigna nel prato della vita "(Linus). Ormai resta solo la speranza di un miglioramento futuro.  
**Alessia Sciajura**

**Sempre più giovani trovano lavoro all'estero**

## Posso cambiare inutili paure

**L'**adolescenza è davvero il periodo più bello della vita? Per chi lo vivono: ti guardi allo specchio e ti vedi cambiata, spesso non ti piaci, il fisico sembra sempre troppo grosso o troppo magro, troppo alto o troppo basso. Il carattere poi, è fragile, insicuro, con mille paure. Ed è forse per questo che si è più esposti ai pericoli, bullismo, droga, alcool, devianze. I genitori lo sanno e ti stanno continuamente addosso a riempirti di raccomandazioni. Nello stesso tempo, però, ti sembra che non ti capiscano e per questo ti senti solo, senza punti di riferimento. E' stato illuminante per me vedere l'intervista a Greta Thunberg, una ragazza svedese di quindici anni autistica molto sensibile al problema ecologico che lotta contro il cam-



**L'adolescenza, età delle indecisioni**

biamento climatico. Ecco un bel modo di uscire dai problemi dell'adolescenza: coltivare una passione, prendersi cura del mondo per prendersi cura di sé.  
**Emilia Metta**

**LA VITA È UN DONO, UN DIRITTO O ENTRAMBI?**

## Il suicidio assistito

### Eutanasia e religione

### Cessare la sofferenza

**I**n Paesi come la Svizzera, la Germania e il Belgio è presente l'eutanasia che, in antico greco, significa letteralmente buona morte. Oggi, con questo termine si definisce una pratica con la quale i malati terminali o cronici terminano la propria esistenza in maniera serena e indolore tramite l'assistenza di un medico. Si parla di eutanasia passiva quando il medico si astiene dal praticare cure volte a tenere ancora in vita il malato; di eutanasia attiva quando il medico causa, direttamente, la morte del malato; di eutanasia attiva volontaria quando il medico agisce su richiesta esplicita del malato. Queste pratiche sono spesso attuate dai medici; va detto, però, che vanno in conflitto con l'etica cattolica. Secondo la Chiesa cattolica la vita è stata donata da Dio e solo lui può disporne: motivo per il quale l'eutanasia è considerata omicidio. Non tutte le chiese la pensano così: diverse chiese protestanti, infatti, riconoscono apertamente il diritto dell'individuo di decidere della propria vita. Nonostante tutto, succede spesso che, in paesi come il nostro, molti individui sono spinti a spostarsi in nazioni in cui l'eutanasia è legale pur di porre fine alla loro agonia. Escludendo il pensiero cristiano potremmo infatti definire l'eutanasia come una pratica moralmente ed eticamente corretta se pensiamo alla condizione di alcune persone che, affette da gravi malattie degenerative chiedono, se capaci di intendere e di volere, una soluzione alla loro sofferenza. Queste sono solo alcune delle tesi e dei dibattiti sui cui si discute in questi anni e sono numerose le sfaccettature che dividono l'opinione pubblica in due schiere.

**Simone Di Bello**

## BELLI SÌ, DENTRO

### Conta la nostra immagine?

### Ossessione della bellezza

**■** Nella società attuale, è diventato di fondamentale importanza l'aspetto esteriore. Si crede che avendo una bella corporatura si possa ottenere popolarità, amore, successo. Questo modello di vita è dettato dai media che agiscono sulla collettività, trasmettendo mode e tendenze. Spesso la bellezza e la cura del fisico diventano un culto così importante che, chi ne è privo viene emarginato. Stiamo parlando di un fenomeno che non abbraccia solo le donne, ma anche gli uomini sono entrati nell'ottica di creme, trucchi, decolorazioni e cerette depilatorie. Quando tutti questi rimedi non sono più sufficienti, si ricorre alla chirurgia plastica, senza considerare che sono piccole imperfezioni che ci rendono ognuno diverso dall'altro. I soggetti più esposti a cambiamenti fisici sono gli adolescenti, in quanto non si accettano davanti allo specchio e generano una vera e propria malattia. Con il tempo però, il valore della bellezza estetica sparisce e subentra la bellezza interiore che non sempre la ripaga. Dobbiamo farci apprezzare per quello che siamo dentro, per il nostro essere originali, per i nostri lati nascosti e anche per i difetti che ci appartengono, evitando e limitando l'influenza dei modelli di perfezione che ci vengono imposti.

**Claudia Carrillo**

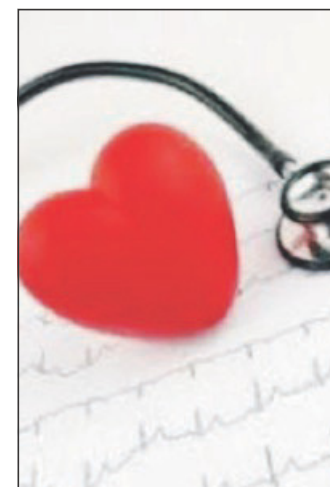
**I RISCHI DELL'INFARTO, PREVENIRE SI PUÒ**

## Quando il cuore fa il «matto»

**I**l cuore è un muscolo vitale, importante è che funzioni bene. Ci sono problematiche differenti che possono colpire questo muscolo, una molto pericolosa è l'infarto. Tale problematica è causata dalla morte del tessuto muscolare cardiaco. Le cause sono molteplici: fumo, pressione alta, obesità, poca attività fisica, uso di alcol, forte stress. Importante diviene la prevenzione tramite: attività sportiva, dieta equilibrata, e soprattutto l'assenza di dipendenza da fumo. L'infarto è stata una malattia che ha colpito anche la mia famiglia, parlo di mio padre un grande fumatore. Mio padre fu sottoposto ad un intervento di angioplastica, il giorno del mio compleanno. Le ore dell'intervento furono dure, angoscianti, non potevo far nulla, solo sperare; per fortuna andò tutto per il verso giusto. L' infarto non me lo portò via. Da quel giorno non

ha più fumato, ha capito che per uno stupido vizio non può perdere la sua famiglia. In cuor mio, ringrazio tuttora i chirurghi che hanno agito per tempo.

**Silvia Martone**



**I rischi dell'infarto, meglio prevenire**

**DIRIGENTE SCOLASTICO:**  
**Irese Sasso**  
**DOCENTE:**  
**Rosanna Spezzati**  
**REDAZIONE:**  
**Classe:**  
**III G BTS**



**EDICOLA AMICA:**  
**Vinciguerra,**  
**v.le Ofanto**

La scuola in prima pagina per essere protagonisti dell'informazione



NewspaperGame, un successo che si rinnova ogni anno

Il grande gioco del giornalismo, su carta e sul web